

COMUNE DI  
MANTOVA**Settore: Sviluppo del Territorio e Tutela dell'Ambiente****Protocollo: 48728/2015****Determinazione n. 2278 del 24 novembre 2015****Oggetto: MODIFICA DEL P.G.T. VIGENTE A SEGUITO DELLA PROPOSTA DI PIANO REGOLATORE CIMITERIALE - ASSOGGETTABILITÀ A VAS - INDICAZIONE SOGGETTI COMPETENTI, ENTI TERRITORIALMENTE INTERESSATI E PORTATORI DI INTERESSI****IL DIRIGENTE****PREMESSO CHE:**

- con delibera di Giunta n. 71 del 14 aprile 2015 è stato avviato ai sensi di legge il procedimento di formazione del Piano Regolatore Cimiteriale unitamente alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi dell'art. art. 75 comma 2 della L.R. 33/2009 e del Capo III Aree cimiteriali, disposizioni tecniche generali del Regolamento Regionale 6/2004;
- la proposta di Piano cimiteriale messa a disposizione con il relativo rapporto ambientale il 23 ottobre 2015 nell'ambito del relativo procedimento di valutazione ambientale strategica, comporta l'ampliamento delle fasce di rispetto, nonché l'ampliamento delle aree cimiteriali secondo la programmazione contenuta nel piano, che devono essere recepite nel Piano di governo del territorio;
- il recepimento nel P.G.T. delle modifiche introdotte dalla programmazione cimiteriale è effettuato mediante variante al Piano delle Regole per quanto attiene la fascia di rispetto e al Piano dei servizi per quanto attiene l'eventuale ampliamento del cimitero;
- con delibera di Giunta n. 205 del 29 ottobre 2015 è stato avviato ai sensi di legge il procedimento di variante al P.G.T. vigente a seguito della proposta di piano regolatore cimiteriale unitamente alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- la stessa D.G.C. demanda al Dirigente del Settore Sviluppo del territorio e tutela dell'ambiente, in qualità di autorità procedente e responsabile del procedimento della variante urbanistica, la predisposizione di tutti i provvedimenti inerenti e correlati al procedimenti, compresa l'individuazione dell'autorità competente per la VAS in possesso dei requisiti di cui alla DGR n. 761 del 10 novembre 2010;

**CONSIDERATO CHE:**

- per evitare la duplicazione delle procedure, la procedure di formazione/approvazione del piano cimiteriale sono raccordate alle procedure di formazione/approvazione della variante al PGT;
- in particolare la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS è effettuata in contemporanea al processo di VAS del piano cimiteriale del quale assume le risultanze ambientali, ossia nell'ambito di formazione del piano che definisce le necessità di ampliamento degli spazi e delle strutture per l'inumazione o la cremazione;
- per garantire il raccordo fra le due procedure ambientali è opportuno che siano individuati i medesimi soggetti quali autorità competente per la VAS, soggetti competenti in materia ambientale ed enti territorialmente interessati, nonché settori della pubblica amministrazione e/o soggetti gestori e/o concessionari di servizi di pubblica utilità e portatori di interesse facenti parte del pubblico;

**VISTE:**

- le definizioni di autorità competente per la VAS, soggetti competenti in materia ambientale ed enti territorialmente interessati, nonché del pubblico contenute nella D.G.R. n. 761 del 10 novembre 2010 (all.1a punto 3) e i requisiti Rappresentazione del documento conservato elettronicamente secondo la normativa vigente

che deve possedere l'autorità competente per la VAS, nonché le indicazioni procedurali della D.G.R. 3836 del 25 luglio 2012 "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi – Approvazione allegato 1u – Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) – Variante al piano dei servizi e al piano delle regole" ;

#### DATO ATTO CHE:

- con determinazione dirigenziale n. 850 del 29 aprile 2015 sono stati individuati i soggetti competenti, gli enti territorialmente interessati e i portatori di interessi da coinvolgere nella procedura di VAS del Piano regolatore cimiteriale;
- tali soggetti sono comprensivi di quelli indicati nella D.G.R. 3836 del 25 luglio 2012 attinente specificatamente le procedure di verifiche di assoggettabilità a VAS o VAS delle varianti al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi e pertanto è opportuna la loro conferma quali soggetti competenti in materia ambientale, enti territorialmente interessati, settori della pubblica amministrazione e/o soggetti gestori e/o concessionari di servizi di pubblica utilità, interessati all'iter decisionale, portatori di interesse;

#### CONSIDERATO inoltre che:

- con determinazione dirigenziale n. 756 del 17 aprile 2015 è stata individuata la dott.ssa Roberta Marchioro del Settore Sviluppo del Territorio e Tutela Ambientale – Servizio Ambiente di questo Comune quale autorità competente in possesso dei requisiti di cui alla D.G.R. n.9/761 del 10 novembre 2010;
- il medesimo soggetto, pur in possesso delle competenze in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile, con particolare riferimento a Valutazioni ambientali e Sviluppo sostenibile, non può essere confermata quale autorità competente poiché, nel caso della variante urbanistica e vista la struttura dell'Ente, non garantisce il rispetto dei requisiti di separazione rispetto all'autorità precedente e adeguato grado di autonomia nel rispetto dei principi generali stabiliti dal d.lgs 18 agosto 2000, n. 267, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 29, comma 4, legge n. 448/2001;
- è pertanto opportuno individuare una autorità competente unica per i due procedimenti, modificando quanto già definito nella determinazione dirigenziale n. 756 del 17 aprile 2015;

VALUTATI i requisiti culturali posseduti, le attitudini, le capacità professionali e le esperienze acquisite dal personale dipendente assegnato al Settore Attività produttive e Sviluppo Economico;

CONSIDERATE in particolare le competenze in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile dell'Arch. Stefania Galli, in servizio presso lo Sportello Unico dei Servizi;

#### VISTI:

la Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

il DPR 285/1990 "Regolamento nazionale di Polizia Mortuaria";

il regolamento Regionale Lombardia n 6/2004 e s.m.i;

VISTO l'art. 4 della legge regione Lombardia n.12/2005 e s.m.i;

il regolamento comunale di Polizia Mortuaria, approvato con DCC 111/2008

la LR n. 1/2012 "Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria" ed in particolare gli artt. 10 e 11;

il D.Lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e successive modifiche ed integrazioni;

la d.c.r. n. VIII/351 del 13.03.2007 "Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi", attuativa di quanto previsto all'art 4 comma 1 della LR 12/2005;

la d.g.r. n. 9/761 del 10.11.2010 "Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programma – VAS (art. 4, L.R. n. 12/2005; DCR 351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al d.Lgs 29.6.2010 n. 128, con modifica ed integrazione delle d.g.r. 27.12.2008 n.8/6420 e 30.12.2009 n. 8/10971";

la D.G.R. 3836 del 25 luglio 2012 "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi – Approvazione allegato 1u – Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) – Variante al piano dei servizi e al piano delle regole"

#### DETERMINA

DI INDICARE, per la verifica di assoggettabilità a VAS della variante al vigente PGT, i medesimi *soggetti competenti* in materia ambientale già indicati con determinazione dirigenziale n. 850 del 29 aprile 2015 per la VAS del Piano Regolatore Cimiteriale, da invitare obbligatoriamente alla conferenza di valutazione:

Rappresentazione del documento conservato elettronicamente secondo la normativa vigente

- Azienda Regionale Protezione Ambiente (ARPA)
- Azienda Sanitaria Locale (ASL)
- Ente gestore aree protette (Parco Mincio)
- Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia
- Sovrintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici
- Sovrintendenza per i Beni Archeologici
- Autorità competente in materia di SIC e ZPS (Provincia e Parco Mincio).

DI INDICARE, per la verifica di assoggettabilità a VAS della variante al vigente PGT, i medesimi *enti territorialmente interessati* già indicati con determinazione dirigenziale n. 850 del 29 aprile 2015 per la VAS del Piano Regolatore Cimiteriale, da invitare alla conferenza di valutazione:

- Provincia di Mantova, Settori Ambiente e Pianificazione Territoriale.
- Parco del Mincio
- Comuni confinanti: Bagnolo San Vito, Curtatone, Porto Mantovano, Roncoferraro, San Giorgio, BorgoVirgilio;

DI INDICARE, per la verifica di assoggettabilità a VAS della variante al vigente PGT, i medesimi settori della pubblica amministrazione e/o soggetti gestori e/o concessionari di servizi di pubblica utilità, interessati all'*iter* decisionale già indicati con determinazione dirigenziale n. 850 del 29 aprile 2015 per la VAS del Piano Regolatore Cimiteriale:

- TEA (Territorio Energia Ambiente) Spa

DI INDICARE, per la verifica di assoggettabilità a VAS della variante al vigente PGT, i medesimi portatori di interesse già individuati con determinazione dirigenziale n. 850 del 29 aprile 2015 per la VAS del Piano Regolatore Cimiteriale:

- Camera di Commercio
- Ospedale Carlo Poma, dipartimento anatomia patologica
- Azienda Sanitaria Locale, prevenzione e igiene pubblica
- SEFIT
- FENIOF
- FEDERCOFIT
- Socrem e Assocrem

DI INDIVIDUARE quale Autorità Competente per la V.A.S. del Piano Regolatore Cimiteriale e quale autorità competente per la verifica di assoggettabilità a VAS della variante al vigente PGT Arch. Stefania Galli, in servizio presso lo Sportello Unico dei Servizi, con il supporto del personale del Servizio Ambiente – Settore Sviluppo del Territorio e Tutela Ambientale.

DI INDIRE le conferenze di valutazione, secondo le modalità che saranno definite dall'*autorità procedente* d'intesa con l'*autorità competente*.

DI GARANTIRE la puntuale informazione dei soggetti interessati, dei portatori di interesse, e del pubblico attraverso la pubblicazione della documentazione su sito web regionale Sivas e su sito web comunale e la massima partecipazione mediante la conferenza di verifica, nonché attraverso gli strumenti di partecipazione di cui alla legge 241/1990.

**II DIRIGENTE**  
**SPOSITO ANNAMARIA**  
**(Firmato Digitalmente)**